



**UNIONE DEI COMUNI**  
**VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**  
**Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso**  
**Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE**  
**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA, DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA’ E DEI SERVIZI CONNESSI DELL’IMMOBILE DENOMINATO “LA MANDRIA” DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA SITA IN AREA EX MARTIGNONI – CIG 7693869D8A.**

Acquisito il parere del Responsabile del Procedimento si forniscono i seguenti:

**CHIARIMENTI**

**QUESITO N. 1**

A) Al punto 7.2 c) del disciplinare di gara, si afferma che *“la comprova di tale requisito è fornita mediante l’esibizione di almeno 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primari istituti bancari”*, mentre nel DGUE alla Parte IV – Criteri di selezione, nella sezione requisiti di capacità economica-finanziaria, di chiede di dichiarare il possesso *“di almeno una dichiarazione bancaria rilasciata da primari Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993”*. Si chiede, pertanto, di precisare quante dichiarazioni bancarie devono essere possedute ed esibite.

B) Al punto 15.3.4 “Segreti tecnici e commerciali” del disciplinare di gara, nel caso in cui siano presenti dei segreti tecnici e commerciali, si legge che *“La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico...”*. Si chiedono precisazioni a riguardo.

C) Al punto 17 “Contenuto della busta C – Aspetti di natura economica” si afferma che il contributo annuo da versare al Comune pari ad € 3.000,00 (IVA esclusa) posto a base d’asta, è *“da versare a partire dal terzo anno di avvio dell’attività e sino al termine del periodo di concessione”*, mentre all’art. 7 del Capitolato Speciale d’Appalto si afferma che lo stesso sarà da versare *“a partire dal sesto anno della concessione”*. Si chiede di precisare da quale anno andrà corrisposto effettivamente tale contributo.

**RISPOSTA N. 1**

A) *Le due idonee dichiarazioni bancarie richiamate al punto 7.2 del disciplinare di gara sono un refuso; le dichiarazioni bancarie da possedere ed allegare nella busta A “Documentazione Amministrativa” **sono n. 1 (uno)**.*

B) *Il richiamo a SATER è un refuso. Nel caso in cui si sia in presenza di segreti tecnici e commerciali la ditta concorrente dovrà quindi allegare **nella Busta B “Offerta tecnica” una dichiarazione debitamente firmata dal Legale rappresentante**, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:*

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;*

- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

C) Al punto 17 del disciplinare di gara è presente un refuso, è corretto quanto indicato all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto, ovvero che **il contributo annuo da corrispondere a favore del Comune sarà da versare a partire dal sesto anno della concessione.**

## **QUESITO N. 2**

- A) La gestione bar/pub potrebbe essere subappaltata ad un terzo soggetto;
- B) In caso di interessamento chiedevamo le modalità di partecipazione al bando.

## **RISPOSTA N. 2**

A) In disciplinare al punto 9 è stato erroneamente formulato il rimando all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in ordine al subappalto; come indicato all'art. 15 del Capitolato speciale, la subconcessione del servizio è ammessa nei termini indicati dall'art. 174 del D. Lgs. 50/2016.

B) Tutta la documentazione di gara e la relativa modulistica è pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, nella sezione Bandi di Gara e Contratti, Gare Aperte, e precisamente al seguente link: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/492-bandi-di-gara-e-contratti/gare-aperte/3075-procedura-aperta-affidamento-pluriennale-la-mandria-zola-predosa>

## **QUESITO N. 3**

- A) Lo spazio polifunzionale oggetto della procedura di gara deve mantenere il nome di origine "la mandria" oppure il nuovo gestore può scegliere un nuovo nome che rispecchi l'identità del luogo e di ciò che si propone di realizzare all'interno?
- B) nella zona retro bar è possibile creare un'area "sgatteria" (secchiaio e lavabicchieri/lavastoviglie) prevedendo ulteriori attacchi acqua e luce rispetto a quelli già previsti?

## **RISPOSTA N. 3**

A) Il concorrente potrà inserire in sede di presentazione del progetto tecnico la proposta relativa ad un nuovo nome, l'Amministrazione Comunale si riserva di accettare la proposta o non accettarla nel caso di non adeguatezza ed/o opportunità o per tutelare l'immagine dell'Amministrazione Comunale;

B) Lo spazio retro bar prevede già un lavandino con gli attacchi a cui si può installare anche la lavastoviglie non sono previsti altri attacchi aggiuntivi .

## **QUESITO N. 4**

A) Nel capitolato speciale di gara all'art. 3 vengono indicate le attrezzature e gli arredi acquistati dal Comune, nello specifico si chiede:

- lavatazzine: di quali dimensioni e caratteristiche? (cesto 35x35 oppure 40x40)?
- Fabbricatore di ghiaccio: che capacità? Raffreddato ad acqua?
- Banco bar: si intende tutto il banco bar completo e retrobanco?
- Vetrina tavola fredda: di quali dimensioni? Ventilata?

- Affettatrice: di quali dimensioni? E in trifase?
  - Frigo colonna ventilato: quali capacità? A basso consumo energetico?
  - Cappa: si intende la cappa per il retro bar? Con motore a bordo? Completa di regolatore di velocità? Di quali dimensioni?
  - Piastra: cosa si intende? Di che tipo e dimensione?
  - Tavoli lavoro inox: armadiati oppure su gambe con ripiano? Di quali dimensioni?
  - Lavello retro bar: 2 vasche per poter lavare anche gli utensili? È armadiato?
- B) Il locale sarà munito di addolcitore automatico per eliminare il calcare?
- C) Quanti kw di elettricità avrà il locale?

#### **RISPOSTA N. 4**

A) – B) *L'impianto elettrico è predisposto per la tensione trifase. L'arredo per la somministrazione sarà composto da un banco bar e retro banco con i canonici vani funzionali, piani di lavoro in acciaio ecc. La zona retro bar sarà arredata con piani d'appoggio in acciaio, cappa d'aspirazione, lavatoio, frigorifero a colonna ed altre piccole attrezzature di cui attualmente non si conosce il dettaglio essendo ancora in corso la procedura d'acquisto.*

*Il gestore in base al proprio progetto potrà implementare la dotazione messa a disposizione dal Comune.*

C) *La potenza prevista è di circa 15 kw con possibilità di effettuare ad opera del gestore la richiesta di incremento di potenza in base alle specifiche esigenze dello stesso.*

#### **QUESITO N. 5**

A) ART.12-La cauzione provvisoria è di 13600? ed è da versare tramite bonifico all'Unione all'atto della presentazione delle buste, dopo viene restituita, oppure passa direttamente al comune di Zola, diventando definitiva, mantenendola fino alla scadenza dei 10anni. Per quale motivo è scritto che il valore aumenta dopo cinque anni? Riuscite a spiegare meglio e dettagliatamente quanti soldi e quando bisogna versarli.

B) Art 9- è obbligatorio scrivere il nome e cognome/ditta dell' appaltatore, e anche di quali servizi? Ristoro, Pulizie, Manutenzione?

#### **RISPOSTA N. 5**

A) Come indicato all'art. 10 del del disciplinare di gara la cauzione provvisoria dovrà essere nella misura del 2% di € 680.000,00 (vedi art. 12 del capitolato speciale di appalto), e precisamente di importo pari, salvo quanto previsto all'art. 93, co. 7 del Codice, ad € **13.600,00**; la stessa potrà essere costituita anche tramite versamento nei confronti dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia secondo le indicazioni (IBAN etc...) specificate nel disciplinare di gara. Il versamento dovrà essere effettuato prima della scadenza della presentazione delle offerte, pertanto dovrà avere data precedente a tale scadenza. Si ricorda che a corredo dell'offerta deve essere presentata anche una dichiarazione di impegno da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, co. 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, co. 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. La garanzia provvisoria verrà restituita solo al momento della presentazione della garanzia definitiva e sottoscrizione del contratto.

B) Si presume che con indicazione dell'art. 9 si faccia riferimento all'art. 9 del disciplinare di gara; a tal riguardo si conferma quanto indicato nei chiarimenti risposta n. 2, pertanto si conferma **che il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare a terzi** (vedasi anche art. 15 del capitolato speciale di appalto). **Qualora venissero poi indicati i subappaltatori (nominativo ragione sociale)**, gli stessi devono

possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante **presentazione di un proprio DGUE** da inserirsi nella busta relativa alla Documentazione amministrativa. A tal riguardo si precisa inoltre che l'art. 174 del D. Lgs. 50/2016 dispone che **il concorrente è tenuto a indicare la terna solamente in specifici casi** ivi previsti e **qualora si tratti di concessioni di importo pari ovvero superiore alla soglia comunitaria indicata dall'art. 35, comma 1, lettera a)**, del decreto medesimo; **la concessione di cui alla presente procedura è di importo inferiore** alla soglia di cui sopra. Si ritiene possibile quindi indicarne meno.

La Responsabile del Servizio Associato Gare  
Dr.ssa Barbara Bellettini